*Il prossimo 12 agosto si riunisce il consiglio comunale per verificare se ci sono colpe nella devastazione lagunare*

# Disastro ambientale: a caccia dei responsabili

ORBETELLO

I bagni in mare continuano a non essere in discussione nei punti di comunicazione con la laguna, ma la salute di quest'ultima preoccupa ancora.

L'amministrazione tranquillizza turisti e residenti per quanto concerne le spiagge di Giannella e Santa Liberata, riportando i dati del monitoraggio straordinario effettuato ieri dall'Arpat.

Valori nella norma che scongiurano forme di inquinamento in mare e "border line" nei due specchi lagunari. Particolare attenzione viene prestata alla quantità di ossigeno disciolto che a ponente è andata, nell'arco delle 24 ore di giovedì scorso, da 3,4 a 10,19 milligrammi per litro. A levante, nell'area colpita dalla morìa di pesci di fine luglio- inizio agosto, il picco minimo è stato di 0,5 mg/l con una temperatura che ha oscillato tra i 29 e i 30 gradi. E colorazione delle acque dal verde al marrone, pur senza cattivi odori.

Insomma, mentre la Procura accoglie la richiesta di indagine della Forestale e potrebbero spuntar fuori in brevissimo tempo nomi e cognomi di responsabili di disastro ambientale, fanno bene ad insistere sulle richieste di aiuti a tutti i livelli, associazioni, cittadini ed amministratori. La laguna è una bomba che potrebbe esplodere ancora una volta se non "disinnescata" e bonificata completamente. Per questo, il sindaco di Orbetello, Monica Paffetti, dopo aver avviato il dialogo con Governo e Regione ha lanciato un nuovo appello al presidente Enrico Rossi, approfittando del documento redatto da questi in vista della conferenza di Parigi sui cambiamenti climatici che si svolgerà dal 30 novembre all'11 dicembre.

"Presidente cominciamo dalla laguna di Orbetello a creare un nuovo modello produttivo a basso impatto ambientale. Noi la mettiamo a disposizione, la Toscana ci sostenga".

Un altro canale è aperto, sperando che dia buoni frutti.

Nel frattempo, il dibattito locale si trasferirà nella sede istituzionale mercoledì 12 agosto, giorno in cui è stato convocato per le ore 9.30, il consiglio comunale invocato subito all'opposizione.

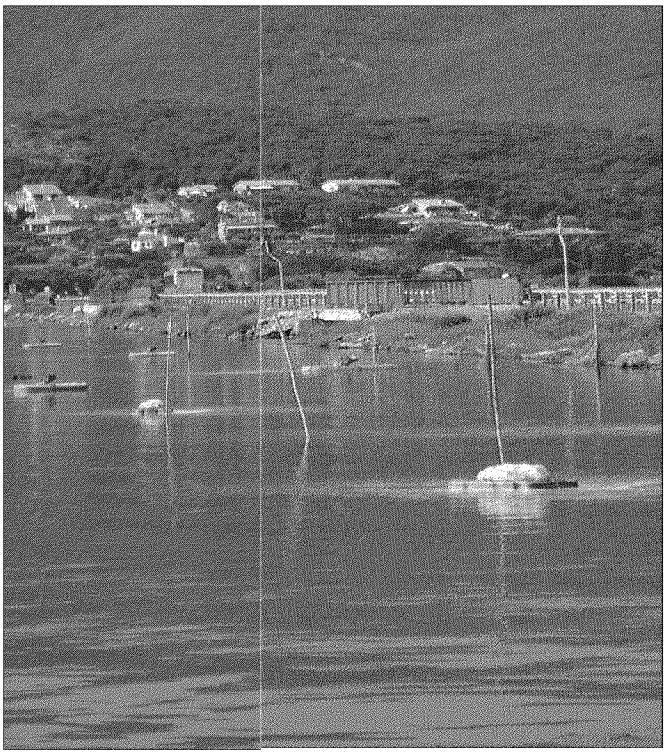
Dopo un lungo tira e molla, sono state decisive le firme dei due consiglieri di maggioranza Giuliano Baghini e Walter D Santis.

In discussione, l'interrogazione presentata dal capogruppo Andrea Casamenti per sapere se in questo scempio vi sono responsabilità umane, da parte di chi ed in cosa consistono.

Ed a seconda di come andrà il dibattito che la minoranza si augura che sia davvero tale e non un monologo del sindaco, quest'ultima chiederà ufficialmente le dimissioni di questa amministrazione di centrosinistra.

**Paola Tana**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.